

1) A ottobre il numero degli occupati cresce di 9mila unità, poco ma un segnale rispetto al calo degli ultimi mesi. Nel trimestre siamo ancora a -40mila occupati, sull'anno a +159mila. [#Istat pic.twitter.com/80UOHFsVQP](https://pic.twitter.com/80UOHFsVQP)

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) November 30, 2018

2) L'aumento riguarda sia gli uomini (+2mila) che le donne (+7mila). Sul trimestre abbiamo -15mila occupati uomini e -25mila occupate donne, sull'anno rispettivamente +116mila e +43mila. Si conferma condizione difficile delle donne. [#Istat pic.twitter.com/mZIGrw0dY0](https://pic.twitter.com/mZIGrw0dY0)

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) November 30, 2018

3) Forte crescita a ottobre dei disoccupati che aumentano di 64mila unità, con il tasso di disoccupazione che torna al 10,6%. Ma attenzione, gli inattivi diminuiscono di 77mila unità, quindi il dato è probabilmente positivo, ex inattivi hanno ricominciato a cercare lavoro. [#Istat pic.twitter.com/pLZoUDbtIB](https://pic.twitter.com/pLZoUDbtIB)

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) November 30, 2018

4) Il tasso di inattività diminuisce dello 0,2% rimanendo comunque sopra il 34%, diminuisce su base annua sempre dello 0,2%. Sul trimestre abbiamo però 56mila inattivi in più e 70 mila disoccupati in meno, occorre monitorare i prossimi mesi. [#Istat pic.twitter.com/aKBMTVE0FY](https://pic.twitter.com/aKBMTVE0FY)

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) November 30, 2018

5) Dopo il crollo degli occupati a tempo indeterminato di settembre tornano a crescere (+37mila), mentre diminuiscono lievemente (-13mila) gli occupati a termine e quelli indipendenti (-16mila). Questo è il vero dato del mese. #Istat [pic.twitter.com/8QPFbxeySo](https://pic.twitter.com/8QPFbxeySo)

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) November 30, 2018

6) Nell'ultimo trimestre abbiamo avuto -64mila occupati a tempo indeterminato e +62mila occupati a termine. Sull'anno -140mila e + 296mila. Saranno molto importanti i dati su novembre e dicembre per vedere se ottobre segna una vera discontinuità o una correzione temporanea. [pic.twitter.com/RuMYGPu7eV](https://pic.twitter.com/RuMYGPu7eV)

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) November 30, 2018

7) La disoccupazione giovanile cresce dello 0,1% (32,5%) ma diminuisce il tasso di inattività dello 0,2%, quindi anche in questo caso il trend sembra positivo. Più in difficoltà il gruppo 25-49 anni nel quale cala il tasso di occupazione, seppur lievemente. #Istat [pic.twitter.com/qY35NeR8Ku](https://pic.twitter.com/qY35NeR8Ku)

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) November 30, 2018

8) Ma il gruppo che va più forte è, in linea con ultimi anni, quello degli over 50 con un calo del tasso di inattività dello 0,5% e una crescita di quello di occupazione dello 0,2%. Per intenderci: tasso di occupazione degli over 50 è di 0,8 punti inferiore a quello dei 25-34enni [pic.twitter.com/rkCqZAh1Hh](https://pic.twitter.com/rkCqZAh1Hh)

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) November 30, 2018

10) In sintesi: rispetto ai mesi passati quelli di ottobre sono dati positivi, con calo degli inattivi che generano nuovi disoccupati. Interessante la crescita degli occupati a tempo indeterminato. Vedremo i prossimi mesi se è effetto Decreto Dignità. Resta il nodo generazionale.

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) [November 30, 2018](#)